Pubblicata all'albo pretorio del Comune

Il 22 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE
Salvatore PALIALONGA

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 27.8.2015

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA Adunanza in **PRIMA** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015. BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017. BILANCIO ARMONIZZATO CON FUNZIONE CONOSCITIVA. PRESA D'ATTO EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'anno duemilaquindici, il giorno Ventisette, del mese di Agosto, alle ore 18: 10 presso la Sala Consiliare sita in Via C. Battisti n. 16 - 1° piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente Statuto e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE P.I. MASSIMO SABATO

Fatto l'appello nominale sono risultati:

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti
1	MENOZZI	PAOLO	☒	☐
2	SINDACO	ROCCO	☐	☒
3	RESTA	ROCCO ANTONIO	☒	☐
4	PERRONE	GIUSEPPE	☒	☐
5	FELLINE	LUIGI	☒	☐
6	SABATO	MASSIMO	☒	☐
7	GIUSTIZIERI	ANGELICA	☒	☐
8	MONTAGNA	GIOVANNI	☒	☐
9	MASTRIA GIANFREDA	GIORGIO	☒	☐
10	PERRONE	VITO	☒	☐
11	GIANFREDA	PANTALEO	☒	☐
12	MARRA	CARLO	☒	☐
13	GRASSO	MARIA ROSA	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ssa ANNA TRALDI

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare del 27 Agosto 2015

Punto n. 4 all'O.d.G.

Bilancio

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al **Quarto Punto all'Ordine del Giorno**: *Approvazione Bilancio di previsione 2015, Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2015/2017. Bilancio Armonizzato con funzione conoscitiva. Presa d'atto equilibri di Bilancio.*

Prego, Assessore Montagna.

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni

Grazie. Passiamo pure questo alla votazione? Visto che le scoccia ascoltare ...

PRESIDENTE SABATO Massimo

Per la lettura della bozza non c'è bisogno, vero?

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni

Faccio una sintesi. Questo Bilancio previsionale del 2015 è l'ultimo che si redige con gli schemi di Bilanci previsti dalla vecchia normativa del 1996, del D.P.R. 194, e di pari passo viene affiancato con la nuova normativa solo a livello conoscitivo, per cui quest'oggi dovremmo approvare il Bilancio previsionale annuale secondo la Legge D.P.R. 194/96, Bilancio pluriennale anch'esso riferito a quella Legge, la Relazione previsionale e programmatica del Revisore, secondo il D.P.R. 326 del 98, ed il Bilancio previsionale e finanziario 2015/2017 che assume solo funzione conoscitiva.

Mi preme ricordare che anche quest'anno abbiamo, con grandi sacrifici, non toccato le entrate, non ritoccata la parte di pressione fiscale dal punto di vista di IMU, TASI e gli altri tributi collegati al Bilancio sono rimasti identici a quelli dello scorso anno. Per sopperire il taglio del Governo fatto al Fondo di solidarietà di 78.508 Euro, l'Amministrazione ha pensato di fare ulteriori tagli su tutti i Capitoli di spesa corrente. Mi aggancio al punto precedente, come il Sindaco e i Consiglieri di Minoranza. Il Sindaco giustificava, e i Consiglieri di Minoranza puntualizzavano, il fatto che nel Bilancio previsionale mancano investimenti per quanto riguarda manutenzione, realizzazione di opere con fondi nostri. Come ha spiegato il Sindaco, se il Patto non verrà allentato siamo vincolati a degli indici, a dei parametri obbligati per cui avremo sempre un avanzo di amministrazione che non possiamo utilizzare, che negli anni continua a lievitare, e non poter realizzare opere. Per cui siamo sempre in attesa di quel famoso allentamento dei parametri del Patto di stabilità per poter investire sia l'avanzo, che attualmente è di 709.000 Euro, sia i fondi vincolati per spese in conto capitale, che sommati si aggira intorno ad 1 milione di Euro. Si potrebbero realizzare opere, però non si possono mettere né nel Piano delle opere triennali, né nel Bilancio previsionale perché nel momento in cui si utilizzano quelle spese si sfora il Patto di stabilità. Per cui si riduce ad un Bilancio previsionale, di gestire la spesa corrente. La nostra filosofia nel redigere questo Bilancio è stata di non aumentare le tasse e di contenere le spese a discapito magari di manutenzioni ordinarie che riusciamo a realizzare a stenti. Per cui l'Amministrazione ha optato per questo tipo di discorso: non aumentare le tasse e continuare a sperare nell'allentamento del Patto per poter fare investimenti con la liquidità che abbiamo a disposizione.

Se c'è bisogno di chiarimenti nei vari Capitoli o dettagli sono qui a disposizione. Il discorso previsionale è questo: non aumentare le tasse e ridurre quanto più possibile le spese per contenere anno per anno questa riduzione del Fondo di solidarietà. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore. Ci sono interventi su questo Punto? Prego, Consigliere Vito Perrone.

amministrazione. Quello che si presenta è il Bilancio redatto dall'Ufficio, che rispetta tutte le norme ma non fa vedere le scelte che un'Amministrazione intende fare, o meglio alcune scelte ci sono e sono di senso, a mio avviso, negativo. Parlo delle entrate. Questa Amministrazione si bea di non aver istituito la TASI per non gravare sulle "tasche dei cittadini", secondo un'espressione abusata ed usata spesso a sproposito. La TASI è un tassello, è uno dei tanti tasselli che compongono il mosaico delle entrate. Si può usare la TASI non per avere maggiori entrate, o anche per avere maggiori entrate; si può usare la TASI per modificare, per esempio, le aliquote dell'addizionale IRPEF; si può usare la TASI per ridurre l'IMU. Perché succede questo, egregi signori: che commercianti, artigiani, professionisti, pagano l'IMU nella misura che è stata prevista. Se, per esempio, si fosse introdotto un punto di TASI, un decimale, quell'IMU che grava sui soggetti di cui ho parlato poteva essere ridotta e riequilibrare un pochettino la pressione fiscale; si poteva ridurre di qualche centesimo l'IRPEF e non farla pagare ai soliti noti, soprattutto dipendenti. Succede che chi non paga l'IMU e non paga neanche la TASI, e magari per tante ragioni non paga neanche l'IRPEF, non paga nulla. Succede che soggetti produttivi di cui ho parlato prima ma anche altri soggetti devono pagare in misura maggiore di quanto avrebbero potuto pagare. La TASI poteva anche consentire maggiori entrate, che non vanno viste necessariamente in senso negativo. Il Consigliere Carlo Marra faceva riferimento al disastro delle strade comunali. Pagare un minimo di TASI per consentire maggiori entrate che, cari Sindaco e Assessore al Bilancio, non avrebbe poi sconquassato i dati del Patto di stabilità, avrebbe consentito di avere delle entrate da destinare, per esempio, alla sistemazione delle strade per rendere questo paese più presentabile. Io che faccio, come tutti voi, ogni giorno la Via Principe di Piemonte o la Via Roma, mi vergogno per quei cittadini non collepassesi che devono passare e farsi, da turisti, la Gallipoli-Otranto e passare da Collepasso e farsi il segno della croce perché se incappano in qualche buca ci rimettono le gomme delle auto. Ma li stessi cittadini di Collepasso, a furia di passare, consumano più gomme, più pneumatici rispetto a qualche centesimo di TASI in più che potrebbero potuto pagare.

Chiudo con questo aspetto per passare ad un altro aspetto, sempre dal lato delle entrate: TARES, oggi TARI. La mia Amministrazione, ed io sono orgoglioso di quella scelta, nel 2008 introdusse la raccolta differenziata. Fummo, dopo la solita Melpignano che è sempre prima fra tutti, credo per primi in Provincia di Lecce ad introdurre la raccolta differenziata. Da quel momento quella modalità di raccolta come è stata impostata è rimasta e dobbiamo ringraziare i cittadini di Collepasso se continuano, malgrado tutto, a rispettare in gran parte le regole, senza che questa Amministrazione mai e poi mai in quattro anni e mezzo abbia fatto un'iniziativa per incentivare ulteriormente la raccolta differenziata. Anzi – e arrivo - ha sfruttato una norma che era stata introdotta nel Regolamento della TARES e poi della TARI, suggerita dal mio Gruppo consiliare, per agevolare il cosiddetto compostaggio. Ad una precisa interrogazione di un anno e mezzo, forse due anni fa, presentata sempre da noi, il Sindaco rispose che il compostaggio non era stato mai verificato, che l'Amministrazione comunale non procedeva ad alcun tipo di controllo, di verifica se effettivamente il compostaggio viene o non viene fatto. Sta di fatto però che l'agevolazione a duecento e passa cittadini viene riconosciuta. Sono convinto che gran parte di quei duecento cittadini facciano seriamente l'opera di compostaggio, facciano davvero la raccolta dell'umido e poi la trasferiscano nei terreni. Ma siamo sicuri che la facciano tutti? Duecento cittadini rappresentano all'incirca il 10% dei contribuenti, l'8% circa. La maggiore concentrazione di cittadini che beneficiano sta nell'Amministrazione comunale e precisamente nel Sindaco, e precisamente nell'Assessore al Bilancio, e precisamente nell'Assessore anziano Resta, e precisamente nel Consigliere delegato all'ambiente Geometra Perrone. È il massimo della concentrazione, una densità così forte di beneficiari di questa agevolazione non si riscontra nel resto della popolazione.

È illegittimo? Non lo so. È immorale? Certamente sì. È immorale, egregi signori, perché l'agevolazione va concessa; si tratta della miserabile cifra di circa 50 Euro a testa all'anno. È una miserabile cifra di cui non ne dovete rispondere dinanzi a nessun giudice se non alla vostra coscienza. Voi che dovete attivare i controlli e non lo fate, dovreste avere almeno la dignità, il

agitando? L'Amministrazione comunale deve attivare il controllo, l'Amministrazione comunale dovrebbe dire e studiare, insieme all'impresa che opera la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, le modalità di verifica e dire: "Io, Assessore, io Sindaco, ti mostro come effettivamente utilizzo questa agevolazione". Non lo fate e dovreste avere la dignità di rinunciare. Si tratta della miserabile cifra di 50 Euro mediamente a testa, che in tutto fanno 10.000 Euro, che non sconquassano il Bilancio ma certamente chi non fa adeguatamente quella attività sta scaricando sulle altre persone che pagano regolarmente e per intero la Tassa anche il costo di questa furberia.

Io non vi chiedo di cambiare il Bilancio, vi chiedo semplicemente di rinunciare a quella agevolazione della cui mancata verifica siete responsabili.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Perrone. Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Devo rispondere all'intervento del Consigliere Perrone, che in prima istanza dice che è un Bilancio che viene redatto dell'Ufficio e che non c'è nessuna scelta. Caro Consigliere Perrone, la scelta di non applicare la TASI – 'No TASI a Collepasso' – è una scelta politico-amministrativa di questa Amministrazione che l'anno scorso abbiamo fatto e quest'anno abbiamo confermato. Non vogliamo gravare sulla prima casa dei cittadini con ulteriore imposizione, questo deve essere chiaro. La tua politica come Gruppo, come Partito che dice: "Noi mettiamo la TASI - si tratta di 120.000 Euro, caro Marra - per sistemare le strade". Con 120.000 Euro per la Via Principe di Piemonte e la via di Maglie, non so quanti metri possiamo fare.

Detto questo, ho spiegato che non è il problema delle risorse, perché le risorse ci sono. È vero, se noi abbiamo 120.000 Euro in più di TASI possiamo fare 200 metri di asfalto di strada, non possiamo sistemare tutte le strade, però questa di non applicare l'imposta è una scelta. Così come abbiamo scelto di non aumentare, fin quando è possibile e con i conti ce la facciamo per quadrare il Bilancio, per non andare in una situazione di non equilibrio di Bilancio, quindi fin quando manteniamo il pareggio abbiamo scelto di non aumentare addizionale IRPEF, che ancora non l'abbiamo al massimo, è allo 0,7, non è stata mai ritoccata. Così come l'IMU. Parecchi Comuni la tengono al 10,60, noi la teniamo ancora a 9,90. Questa è una scelta che abbiamo confermato ed è una scelta di Bilancio. Se parliamo di quadratura ragionieristica, questa vorrebbe tutte le aliquote al massimo: addizionale al massimo, IMU al massimo, TASI al massimo e quindi sulle tasche dei cittadini avremmo ripianato un po' quella che è una politica di bilancio per dare più servizi. In considerazione che la liquidità c'è ed il Comune è solido da questo punto di vista, noi speriamo che nel rallentare le maglie del Patto di stabilità, possiamo fare un po' più di investimenti mantenendo questa nostra scelta ancora una volta, fin quando possiamo, di non far pagare la TASI ai cittadini di Collepasso. Siamo orgogliosi di questo. È una scelta diversa dalla vostra. Voi dite: "Noi applichiamo la TASI, abbassiamo di 1% l'IMU, applichiamo la TASI per sistemare le strade". Io dico che le strade le possiamo sistemare se questo Governo ci dà la possibilità di sistemarle rallentando un po', perché i soldi ci sono. Questa è una scelta diversa, probabilmente, però noi l'abbiamo fatta. Questa è una scelta di politica di Bilancio.

Così pure, e mi avvio a rispondere al secondo punto. Il Consigliere Perrone, che ha visto tutti i duecentoquindici familiari di coloro che hanno fatto richiesta, poi tra questi probabilmente ... io sono orgoglioso di applicare da due anni la differenziata, e i risultati ci sono, caro Consigliere. Io con tutti, con i cittadini, con chi mi trovo, dico che bisogna andare in quella direzione.

L'umido va differenziato e i risultati si vedono; invece di portare in discarica tre giorni l'indifferenziata, in una giornata, se uno riesce a differenziare bene, i risultati ci sono. Io mi auguro che i cittadini possano ancora una volta non avere duecentoquindici più tredici del 2015; avevamo

[Il Consigliere Marra interviene fuori microfono]

SINDACO MENOZZI Paolo

Questa è concretezza. Noi dobbiamo incentivare i cittadini, caro Consigliere Marra, perché di questo si tratterà. Il prossimo Bando che è in corso, e quindi la gara d'appalto che come ARO si sta facendo è quella che vede la differenziata: l'umido dal differenziato, la carta della plastica; dovremo andare tutti in quella direzione tra qualche mese quando entrerà a regime il nuovo contratto. A Collepasso, come diceva il Consigliere Perrone, siamo stati tra i primi Comuni ad aver portato ... abbiamo avuto l'effetto carta-plastica che mentre prima dava dei risultati oggi sta dando dei risultati negativi, nel senso che dobbiamo pagare oggi la differenziazione in discarica, però comunque i risultati ci sono. Collepasso è tra i Comuni virtuosi: non hanno ancora pubblicato la delibera, però sarà tra i Comuni che eviterà l'ecotassa. Saranno 10 mila Euro e non di più, di quello si tratta, 10 – 12 mila Euro, però noi saremo tra i Comuni – speriamo che pubblichino presto la delibera – che non pagheranno l'ecotassa. Questo vuol dire che abbiamo fatto una politica giusta, il *trend* è stato quello. È vero che la quantità di rifiuti nell'ultimo anno e mezzo è andata ad aumentare, e può darsi questo si ascriva al discorso che ci sono più consumi, probabilmente i consumi stanno aumentando e quindi aumenta anche il rifiuto.

La scelta di mantenere inalterate le tariffe della TARI, quella di mantenere l'IMU al 9,90, al di sotto del minimo, quella di non applicare la TASI sono scelte di politica di bilancio di cui noi siamo orgogliosi. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Vito Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Il Sindaco non risponde alle questioni di fondo. Io ho detto che la TASI poteva essere utilizzata o per maggiori entrate o per riequilibrare le altre imposte. Essere orgogliosi di non averla messa non significa assolutamente nulla perché la scelta di mettere TASI zero significa non fare scelte di equità, significa non distribuire più equamente i tributi sui cittadini.

SINDACO MENOZZI Paolo

È una visione tua, personale. La visione della Maggioranza è quella di non applicare la TASI. Noi non vogliamo tassare i cittadini con la TASI. Punto! Quella è la tua visione, caro Consigliere Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Certo che è la mia visione.

SINDACO MENOZZI Paolo

Allora dì: "La mia visione è questa".

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Ma non significa che hai abbassato le imposte, le tasse. Non hai abbassato un bel niente. Mettere zero non significa che l'abbiamo abbassato o non l'abbiamo introdotta. Se io la introduco e riduco le altre, sto sempre lì.

È una scelta che per me è negativa e di cui voi siete orgogliosi, ma non per questo è la migliore. Per me sul piano dell'equità è scandalosa, ma anche per le persone di buonsenso, salvo che non si chiamino Menozzi, a questo punto.

fanno il compostaggio ed eliminano l'umido! Sapete l'umido quanto incide nella raccolta complessiva? Per il 70%. Se la matematica non è una opinione, 215 famiglie, che sono il 10% circa della popolazione che conferisce rifiuti, avrebbero dovuto far abbassare ... quantomeno del 70%. Un calo enorme: chi fa il compostaggio rifiuti porta solo la carta, la plastica e il vetro al conferimento. Il resto non lo porta al conferimento. Di che stiamo parlando? Volete farla la verifica? Bene, si faccia! Non volete farla? Almeno abbiate la dignità di rinunciare alle vostre agevolazioni.

PRESIDENTE SABATO Massimo
Grazie, Consigliere Perrone. Prego, Assessore Montagna.

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni
È da due anni che cerchiamo di spiegare queste scelte ma evidentemente non siamo abbastanza chiari, e sono sempre le due scelte che il Consigliere ci contesta. Il fatto di non applicare la TASI, l'ho spiegato l'anno scorso, l'ho spiegato nel precedente Consiglio Comunale, cerco di spiegarlo di nuovo. È una nostra scelta politica, lei la può considerare un errore, noi consideriamo che la prima casa sia più importante della redistribuzione che lei dice di 'equità'. Lo dice lei. Secondo me la prima casa va tutelata, per cui l'introduzione della TASI penalizza la prima abitazione, per cui abbiamo fatto questa scelta e la manteniamo. Il fatto che sia zero; non abbiamo detto che abbiamo ridotto le entrate, la pressione fiscale, non abbiamo ritoccato la pressione fiscale. Non abbiamo detto chiacchiere, è la verità: non abbiamo aumentato la pressione fiscale, non abbiamo voluto riadeguare, come ci consiglia il Consigliere Perrone. Nel momento in cui governerà lui o la sua coalizione, deciderà lui le politiche di pressione fiscale. Accettiamo le sue critiche ma noi restiamo del nostro avviso. Non abbiamo detto di aver ridotto le tasse, abbiamo detto di non aver introdotto la TASI, ed è la sacrosanta verità. Punto uno. Punto due: è da due anni che sento parlare di questo benedetto compostaggio e non ne capivo le motivazioni, oggi si è sfogato dicendo che forse siamo noi componenti che non vogliamo la verifica...

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni
... Perché la devo guardare? Io preferisco guardare ovunque. Non è una sfida personale, Consigliere ...

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo
Ognuno ha il suo modo di parlare, Consigliere Perrone. Lo rispetti.

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni
Lei guardava forse sottocchio, vedeva che mi agitavo? Io preferisco non guardarla proprio. Posso?

PRESIDENTE SABATO Massimo
Siamo in piena libertà

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni

Dicevo che per quanto riguarda i controlli del compostaggio c'è difficoltà nell'

la compostiera la pulisco ogni mese perché no il giardino. La facevo già prima di poter ottenere lo sconto, i fatidici 50 Euro che ci prendiamo a discapito delle duemila famiglie di Collepasso. Quella scelta, l'ho spiegata a suo tempo quando l'abbiamo introdotta, è una spinta - che lui tanto proclama che c'è bisogno di motivare a fare differenziata - è una spinta affinché le famiglie capiscano che l'umido, il compostaggio, il rifiuto vegetale va benissimo portarlo in campagna come facevano i nostri nonni a concimare gli orti, per cui abbiamo introdotto questa filosofia. Se poi c'è chi la sta utilizzando per ottenere questi sconti dei 50 euro, del 10% che gli viene concesso, è un problema suo nei confronti degli altri cittadini. Chi è abituato a fregare, non siamo certo noi a giudicare. Il fatto di non aver fatto i controlli, me ne prendo la responsabilità; non siamo riusciti ad introdurli, ma non per timore nostro. Non credo che il Sindaco o io, l'Assessore o il Consigliere abbia timori di poter far accedere a casa propria a controllare la compostiera. Non c'è nessun problema. Se l'abbiamo fatta non era certo per i 50 Euro. Grazie a Dio non abbiamo bisogno dei 50 Euro anzi, facciamo tanto volontariato per poter far quadrare i conti, per cui non mi tocca proprio.

Non riuscivo a capire l'accanimento per questi controlli. Se sono questi, non più tardi di settembre ritornerò alla carica con gli Uffici e faremo i controlli dovuti, ma questo era un segnale per i cittadini per aumentare il compostaggio, per ridurre l'umido. Che voi fate le percentuali, il 10%, il 70% - che poi 10 del 70, sarebbe il 7% di riduzione – con il risultato di non pagare l'ecotassa avremo dimostrato di aver ridotto la percentuale che dovevamo raggiungere per ottenere quello scopo. In questo Consiglio Comunale siamo stati attaccati per non avere fatto niente per evitare l'ecotassa. Grazie a Dio quest'anno l'ecotassa sicuramente non la pagheremo. Aspetteremo l'ufficializzazione, però da fonti certe sembra che non la pagheremo, e questo è dovuto al lavoro fatto dall'Ufficio che ha prodotto una serie di documentazioni di interventi fatti durante l'anno, tipo la *Balena ecologica*, tipo le *Giornate ecologiche* - mi fugge qualcos'altro - delle manifestazioni che spingevano la gente a motivarla ad effettuare la differenziata. Per cui questo compostaggio rientra in quella filosofia; non è certo per fregarsi i 50 Euro che le duecento persone hanno fatto la domanda, erano liberi di farle tutte le domande: evidentemente ci sono persone che non possono farla e hanno onestamente evitato di fare domanda. Se tutti facessero la domanda, non otterrebbe beneficio nessuno perché la redistribuzione verrebbe fatta equamente su tutte le famiglie. Erano liberi di farle tutti quanti le domande. Se tutti avessero voluto fregare le persone ...

Vede perché non la guardo, Consigliere Perrone? Perché è poco educato mentre parlano le altre persone.

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo

Assessore ... Per cortesia.

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni

Visto che lei non può replicare, sta chiedendo al suo collega se replica lui. Questi giochetti ...

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

ASSESSORE MONTAGNA Giovanni

Deroghe *non dà*, Consigliere Perrone. La prossima volta riparla di nuovo. L'anno venturo, se saremo ancora qua a discutere nuovamente di questo benedetto compostaggio, lo ripresenterà per la terza volta, non ci sono problemi. Oggi ha finito. Mi lasci concludere, per cortesia.

Questo modo di fare politica, che c'è sempre qualcosa dietro, mi sono stufato. Sono delle scelte politiche. Sbagliate? Criticatele. Ma andare lì, andare oltre, non va bene. Non va bene per persone corrette, secondo me. Chiudo.

CONSIGLIERE MARRA Carlo
Carissimo Assessore, non si sta parlando della bontà dell'iniziativa, se è criticabile o meno, perché l'iniziativa è ottima. Il Consigliere Perrone - non per difendere le sue tesi - ha parlato di diverse impostazioni. Innanzitutto lui dice: il 10% è rispecchiato in questa Amministrazione che ha fatto domanda. E va bene, non c'è nulla di male.

[Interventi fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo
Per cortesia, facciamo concludere il Consigliere Marra.

CONSIGLIERE MARRA Carlo
Nessuno sta dicendo …

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo
Consigliere Perrone, per cortesia.

CONSIGLIERE MARRA Carlo
Scusatemi, posso?

PRESIDENTE SABATO Massimo
Prego, Consigliere Marra. Per cortesia, facciamo concludere il Consigliere Marra.

CONSIGLIERE MARRA Carlo
Si sta parlando della moralità, innanzitutto del principio che è difendibile a tutti i livelli. Il problema non è tanto di difendere il principio ma è di difendere l'attuazione di quel principio. Se voi non siete in grado di verificare se ci sono state delle diminuzioni di produzione di spazzatura è un problema vostro. Dovete verificare, le verifiche vanno fatte. E perché, un Consigliere si chiede, una parta della Maggioranza risparmia 50 Euro? Non credo in questa tesi, però credo che un'Amministrazione seria, quando si espone in questi termini, ci devono essere delle verifiche affinché si capisca dove si sta andando o se quel modo di comportamento possa dare dei vantaggi alla comunità. Non si parla di singole persone ma si parla di vantaggi per la comunità.

[Interventi fuori microfono]

CONSIGLIERE MARRA Carlo
Scusami, Sindaco, fammi finire. Quel principio va difeso a tutti i costi e va cercato di razionalizzarlo in mezzo alla gente, di profondere questa idea. Però l'Amministrazione seria segue questi comportamenti, non li lascia a piacimento di un singolo …

[L'Assessore Montagna interviene fuori microfono]

CONSIGLIERE MARRA Carlo

Una Amministrazione seria segue questi principi. Non basta fare e dire: è una bella cosa, e poi nessuno adempie a quelli che sono effettivamente i fatti concreti.

CONSIGLIERE GIANFREDA Pantaleo

Intervengo perché poi lascio al Consigliere Perrone la dichiarazione di voto.
Sarò molto breve perché non è che il dibattito ha qualche stimolo particolare. Questo è l'ultimo Bilancio di questa Amministrazione, rendiamoci conto che siete arrivati al capolinea, un Bilancio che fotografa l'attuale Amministrazione, per cui non mi dilungo più di tanto su quello che già da sempre abbiamo detto: un'Amministrazione che non ha prospettiva, anima, programmi, che si limita ad una gestione puramente ragionieristica. Ormai è diventata anche una barzelletta tra i cittadini il fatto che si va dal Sindaco a chiedere delle cose e il Sindaco dica sempre: "Non ci sono soldi, non ci sono soldi". Una volta ricordo che nei Consigli Comunali il momento della discussione del Bilancio era quello più atteso, in cui si interveniva, si proponeva, si cercava di fare ognuno la propria parte anche con forza e passione, voi invece avete morfinizzato la politica a Collepasso, questa è la verità, avete reso la partecipazione ai cittadini nulla, la volontà di incidere assurda. Sotto certi punti di vista apprezzo l'intervento dell'Assessore Montagna, nonostante certi ghigni poco civili. Ha detto: "Lo faremo", ha preso l'impegno di fare la verifica sul compostaggio entro settembre e la voglio prendere per buona. È una scelta politica diversa da quella che intendiamo noi, rispettabile; noi riteniamo che la scelta non sia quella più giusta, comunque il dibattito si svolge in un clima quasi politico.

Ma diciamoci la verità, e chiudo: capisco tutti i problemi a livello nazionale, etc., etc., ma questo Bilancio che prospettiva sta dando a Collepasso? Per il 2015 ... già stiamo ormai a settembre, stiamo approvando un Bilancio che ha esaurito già il suo compito, il suo ruolo, diciamoci la verità, ci rimangono appena quattro mesi. Quali prospettive dà a Collepasso? Che innovazioni, che novità, che volontà? Diceva prima qualcuno: la nostra è stata una scelta politica quella della TASI. Perfetto, ma la scelta politica strategica per Collepasso qual è? Quella è stata una scelta politica e se vogliamo anche elettoralistica, tutto quello che volete, ma in questo Bilancio riuscite a farmi leggere un'idea, una proposta, una volontà, un modo per venire incontro alle esigenze dei più deboli, un modo per venire incontro alle aziende, ai giovani? Riuscite ad indicare un segnale rivolto verso i giovani, verso gli anziani, verso le imprese? Questo dovrebbe essere un Bilancio, dovrebbe non essere un fatto puramente contabile. Certo, anche contabile perché bisogna rispettare i vincoli che ci vengono dati, ma deve essere soprattutto, anno per anno, un passo avanti di una comunità che è rimasta ferma da anni, che questa Amministrazione non è riuscita ad accompagnare verso nuove prospettive, che anzi – diciamolo con chiarezza - ha emarginato rispetto al contesto della politica e del territorio.

Chiudo perché non mi va di dire più di tanto. Si ha piacere a parlare quando si hanno interlocutori; interlocutori non ci sono, purtroppo, per cui non possiamo nemmeno sbizzarrirci, forzarci ad approfondire certe cose. Chiudo soltanto chiedendovi una cosa che ha poco o niente a che vedere con il Bilancio ma che avrei dovuto porre nel Punto delle Opere Pubbliche: Castello. Vi ho scritto una lettera e mi auguro che vi stiate attivando per ottenere i finanziamenti regionali del Bando che è uscito l'altro giorno; considerato che rientrano nei POR vecchi, c'è anche più possibilità di ottenere quei soldi.

Scuola Materna di Via Masaniello. Mi è stato chiesto, e io riporto, se la scuola è stata messa in sicurezza. Il Sindaco ha preso un impegno nel precedente Consiglio alla mia interrogazione, al primo settembre ... Se il 15 settembre i problemi che erano stati individuati quest'inverno sono stati risolti e se l'impresa ha provveduto a sistemare la parte superiore.

Che devo dirvi? Tanti auguri per questi ultimi mesi. Cercate di creare meno danni possibile e poi ci rivedremo l'anno prossimo, o chi ci sarà l'anno prossimo, sperando in un'Amministrazione più seria e più capace di governare un territorio.

PRESIDENTE SABATO Massimo
Grazie Consigliere Gianfreda. Prego Assessore Resta.

Per quanto riguarda il Castello e i possibili finanziamenti, in seno di [illegible] dell'Opposizione che l'Ufficio ha già avuto disposizione e sta procedendo alacremente a svolgere tutte le procedure perché si possa partecipare alla graduatoria. Vorrei aggiungere che è stata gradita la segnalazione di questa opportunità; allo stesso modo chi segnala dovrebbe avere anche il minimo buonsenso di dare il beneficio di inventario che dall'altra parte ci sono persone che seguono l'evoluzione, i Bandi, le possibilità che la Regione o l'Europa mette a disposizione e che le sa cogliere indipendentemente da tutte le propagandate che si fanno in Consiglio, da parte dell'Opposizione s'intende.

Per quanto riguarda invece i controlli sul compostaggio. Sicuramente i controlli sarebbero da attuare. Non si sono attuati fino adesso, mi sembra di capire, per problematiche collegate ai vari Uffici, alla possibilità pratica di poter implementare i controlli a domicilio delle persone per vedere se questi compositori funzionano o meno, se sono o non sono utilizzati. Stando l'impossibilità o la difficoltà di poter usare dipendenti del Comune a svolgere questi controlli sul luogo a domicilio degli utenti, delle persone che usufruiscono o hanno fatto richiesta di fare il compostaggio, proporrei al Sindaco di valutare l'ipotesi, se è fattibile, di un incontro con le Opposizioni con le quali valutare le proposte che loro hanno da fare per istituire un gruppo di persone volontarie che vadano a fare questi controlli …

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

ASSESSORE RESTA Rocco Antonio
Bisogna prendere atto che gli Uffici non sono in grado - mi sembra che l'Assessore Montagna abbia detto - di poter svolgere questi controlli.

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

ASSESSORE RESTA Rocco Antonio
No, non va a controllare lei, però si può trovare una via condivisa per mettere tranquilli …

[Il Consigliere Perrone Vito interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo
Assessore, hai finito? Chiusa la discussione, passiamo alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PERRONE Vito
Non voglio fare dispetto all'Assessore Montagna, che avrebbe preferito non sentirmi più. Pazienza, queste sono le regole, Assessore Montagna.

PRESIDENTE SABATO Massimo
Dichiarazione di voto, Consigliere.

CONSIGLIERE PERRONE Vito
Ci sono interventi che spaziano dal dialogo alle piccinerie. Quello dell'Assessore Montagna è un caso classico di disponibilità al dialogo, al confronto sereno, serio e poi si arriva alla piccineria. Caro Assessore Montagna, io non verrei a casa sua. Non sto contestando né a lei, né agli altri l'attività d compostaggio, io sono convintissimo che lei lo faccia e lo abbia fatto anche in tempi passati. Se ho capito qualcosa di lei, ne sono convinto.

[L'Assessore Montagna interviene fuori microfono]

PRESIDENTE SABATO Massimo

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Questo però non significa che tutti lo stiano facendo e anzi dai dati che ci fornite ci fate capire che gran parte non lo stia facendo. Se crescono i rifiuti conferiti è chiaro che quel 10% che avrebbe dovuto abbassare il conferimento non lo sta facendo, al di là di singole persone che sono convinto ... Ma questo vi obbliga a fare controlli, alla maniera dell'Assessore Resta meno che mai. L'Assessore Resta farà ottime questioni di medicina, ottime impostazioni mediche, farà delle belle operazioni chirurgiche ma dei rifiuti lasciatelo a parte, lasciatelo perdere.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Consigliere, la dichiarazione di voto per cortesia.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Ho finito. Voteremo contro.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Signora Grasso, deve intervenire? Prego, dichiarazione di voto della signora Grasso.

CONSIGLIERE GRASSO Maria Rosa

Il Bilancio, lo sappiamo tutti, è un documento redatto della Maggioranza. Come diceva giustamente l'Assessore Montagna le scelte vengono decise dalla Maggioranza, quindi all'Opposizione rimane ben poco e un membro dell'Opposizione non potrà mai votare un bilancio a favore. Le critiche. Sinceramente su questo Bilancio mi sarei aspettata delle entrate che non ci sono, per poi essere utilizzate in campi dove mancano le risorse.

Per quanto riguarda il compostaggio – di questo problema non ne ero al corrente - ho capito che questo compostaggio forse non viene fatto da tutti i richiedenti, ma ho anche capito che sono irrisorie le persone che lo hanno perlomeno richiesto, quindi rispetto alla popolazione è niente. Forse si dovrebbe sì, controllare queste duecento che forse lo fanno o no, ma cercare soprattutto di incrementare sulla maggioranza della popolazione che forse non sa nemmeno che esista questa regola, questa agevolazione. Per cui, secondo me, un po' di pubblicità in più dovrebbe essere fatta e questo ci porterebbe a fare dei controlli più seri, che sarebbero allargati non a duecento, ma a mille persone e ci sarebbe un risultato diverso. Mi sembra di aver capito che il Dott. Resta non voleva il nostro intervento in prima persona, ma che insieme alla Minoranza volesse decidere come procedere per poter ... Visto e considerato che non abbiamo le persone adatte e visto che c'è una crisi di lavoro, possiamo fare delle graduatorie *ad hoc*, come in tanti paesi fanno, e procedere e dare lavoro anche a tempo determinato a delle persone, oppure dare delle convenzioni. C'è un mondo di modi per poter procedere. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Grasso. Prego, Sindaco, per le dichiarazioni di voto.

SINDACO MENOZZI Paolo

Brevemente per il compostaggio. È allo studio degli Uffici, perché il problema non è allo studio di un solo Ufficio o di un solo Dirigente. Il problema dei controlli - e sono d'accordo con il Consigliere Perrone - riguarda più Uffici, che vanno dall'Ufficio Ambiente, l'Ufficio Tributi, che ha predisposto la tariffazione, ha accettato le domande e quant'altro, l'Ufficio dei Vigili urbani. Non solo, ma bisogna anche coinvolgere, a mio avviso, la ditta esecutrice del contratto, cioè la Ditta Bianco.

Prima delle ferie, nel mese di luglio, abbiamo già dato un indirizzo, ancora non lo abbiamo attuato come Delibera di Giunta però lo faremo, di prendere in esame, di adottare una Delibera di Giunta come atto di indirizzo, come atto gestionale che devono fare gli uffici per indirizzarli ad avviare questi benedetti controlli. Mi auguro che tutti stiano facendo la loro parte. C'è una forma, e questo aumenti ... quello è stazionario, però non c'è un abbassamento del rifiuto. Mi auguro che con una Delibera di atto di indirizzo gli Uffici possano sedersi e concordare le modalità – si tratta di duecento famiglie – su come andare a controllare se viene effettivamente fatto ...

[Il Consigliere Marra interviene fuori microfono]

SINDACO MENOZZI Paolo

Abbiamo aspettato un po', ma dato che riguardava più Uffici, come diceva anche il Consigliere Pino Perrone, ci sarà l'atto di indirizzo, appena sarà pronto. Mi auguro che anche con la prossima Giunta lo possiamo adottare.

[Il Consigliere Grasso interviene fuori microfono]

SINDACO MENOZZI Paolo

Oltre alla forma di pubblicità. Ma tutto questo porterà ad incentivare affinché anche altre famiglie facciano questa cosa. Dobbiamo andare ormai in quella direzione, tutti dobbiamo andare a differenziare il rifiuto.

Per quanto riguarda le prospettive, ritengo che questo Bilancio dà delle prospettive perché nonostante si parli di una riparazione in tutti i sensi, perché le politiche nazionali portano oggi tutti i Comuni a lavorare in queste condizioni, noi con questo Bilancio cerchiamo di dare una speranza a quella che è la prospettiva della nostra comunità attraverso tutti i progetti che abbiamo messo in campo e che intendiamo mettere in campo. Progetti che non vanno nella direzione dell'indebitamento, questa è una cosa molto chiara, ma vanno nella direzione di reperire risorse comunitarie, regionali e nazionali per dare una prospettiva a questa comunità. Lo abbiamo fatto con il discorso della riqualificazione, continueremo in questa fase. Alla fine, grazie anche all'interfaccia che abbiamo con la Regione Puglia e con gli Uffici, noi possiamo dire che grossi risultati li stiamo ottenendo per la nostra comunità, che è già tanto.

Permettetemi di ringraziare l'Ufficio Ragioneria che, nonostante il mese di luglio e agosto, sacrificandosi, ci ha dato l'opportunità di avere anche oggi nei termini approvato questo Bilancio di previsione. Ringrazio - lo vedo per la prima volta qua in Consiglio Comunale – il Dott. Micali, che è il nuovo Revisore dei Conti, e gli auguro buon lavoro. Grazie a tutto il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Passiamo alla votazione di questo Punto all'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli: 8

Contrari: 4 (Vito Perrone - Pantaleo Gianfreda - Carlo Marra - Maria Rosa Grasso)

PRESIDENTE SABATO Massimo
Per l'immediata esecuzione dell'Atto.

[Si procede a votazione]

Favorevoli: 8
Contrari: 4 (Vito Perrone - Pantaleo Gianfreda - Carlo Marra - Maria Rosa Grasso)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **che** l'art. 151 -comma 1- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che i Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, [illegible]

- **che** il comma 2 recita:"Il Bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un Bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art.172 o da altre norme di legge";

Visto il D.M. 13 maggio 2015 con cui è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Dato atto che per l'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, i quali conservano a tutti gli effetti valore giuridico, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al D.Lgs. n.118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014;

Tenuto conto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Visto che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Viste:

- la deliberazione n. 103 del 30/07/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 28/05/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e che, pertanto, il bilancio di previsione

approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;

Dato atto che gli elaborati di bilancio sono stati depositati presso il servizio ragioneria in ottemperanza a quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità;

Vista la propria deliberazione n. 1 del 28.05.2015, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 e che dal relativo certificato sui parametri di deficitarietà strutturale questo Comune non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Viste le proprie deliberazione adottate in data 28.05.2015, con le quali sono state approvate per l'anno 2015:

- le aliquote IMU - deliberazione n.3;
- le tariffe TARI - deliberazione n.4;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 16 del 09.09.2014, con la quale è stato deliberato l'azzeramento dell'aliquota TASI per l'anno 2014,
- n. 16 del 28.05.2008, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,7 punti percentuali, confermata per gli anni successivi;

Viste le seguenti deliberazioni adottate dalla G.C. in data 30.07.2015:

- n.97 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari -art. 58 D.L. n. 112 del 25.062008 - Legge n.133 del 06.08.2008.Approvazione";
- n.98 "Verifica aree destinate alle attività produttive. Determinazione prezzo di cessione per l'anno 2015";
- n.99"Determinazione entrate extratributarie e tributi comunali minori anno 2015";
- n.100 "Servizi pubblici a domanda individuale. Individuazione dei servizi e dei relativi costi. Determinazione contribuzioni/tariffe anno 2015";
- n.101 "Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada - anno 2015";
- n.102 "Art.82 D.LGS 267/2000.Determinazione indennità di funzione per l'anno 2015 agli Amministratori comunali";

Richiamato l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, può essere rinviata all'anno 2016 al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Visto che i proventi delle concessioni edilizie sono stati destinati al finanziamento delle spese del titolo I per l'importo di € 99.700,00, ai sensi dell'art.1- comma 536 - legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), che consente per l'anno 2015 l'utilizzo di una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Viste le proprie deliberazioni adottate in data odierna:

- n. 14 "Approvazione del programma triennale OO.PP. 2015/2017 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2015";
- n. 15 "Art. 58 D.L. 112 del 25.06.2008 convertito nella legge 133 del 6.8.2008 – approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

- che le previsioni di competenza relative alle spese correnti,sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, non sono superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;
- che tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a caricodell'Ente;
- che il fondo di riserva rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni;
- che è stato regolarmente istituito il Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Visto che, in base alla nuova formulazione dell'art.193 del Tuel, gli Enti locali provvedono, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Richiamata la nota Ifel del 15/07/2015 nella quale si precisa che, per gli enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio nell'atto di approvazione del bilancio di previsione stesso, senza l'adozione di apposita e separata deliberazione;

Ritenuto dover determinare per l'anno 2015, nella misura in vigore nell'anno 2014, l'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale ed il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali:

- indennità di funzione mensile€ 184,47, ridotta ad€ 92,23 per i lavoratori dipendenti;
- gettone di presenza€ 11,38;

Preso atto della rinuncia all'indennità di funzione presentata dal Presidente del Consiglio Comunale con devoluzione della stessa ad interventi in favore di alunni diversamente abili;

Visto il verbale del Revisore dei Conti, con il quale esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio preventivo 2015 e sui documenti allegati;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n.267/2000, dal responsabile dei servizi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011;
- la Legge n.190 del 23112/2014 (Legge di stabilità 2015);

Con *8* voti favorevoli e 4 contrari (Vito Perrone - Pantaleo Gianfreda - Carlo Marra - Maria Rosa Grasso), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. ***Di Approvare*** il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2015/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996), le cui risultanze finali sono indicate nei prospetti allegati.

2. ***Di Approvare***, inoltre, il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che assume solo valore conoscitivo.

3. ***Di Rimandare*** al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

4. ***Di Dare Atto*** che il Bilancio di Previsione 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di stabilità 2015

[illegible], ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, che sussiste l'equilibrio di bilancio, in quanto:
- il rendiconto della gestione 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione;
- i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui.

6. ***Di Confermare*** le deliberazioni adottata dalla Giunta Comunale in data 30.07.2015:
   - n. 98 "Verifica aree destinate alle attività produttive. Determinazione prezzi di cessione per l'anno 2015;
   - n. 99"Determinazione entrate extratributarie e tributi comunali anno 2015",
   - n.100 "Servizi pubblici a domanda individuale - individuazione dei servizi e relativi costi. Determinazione contribuzioni/tariffe anno 2015;
   - n.101 "Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada anno 2015",

7. ***Di Determinare*** l'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale ed il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per l'anno 2015 nella seguente misura:
   - indennità di funzione mensile: intera € 184,47, ridotta per i lavoratori dipendenti € 92,23;
   - gettone di presenza: € 11,38.

8. ***Di Prendere Atto*** della rinuncia all'indennità di funzione da parte del Presidente del Consiglio comunale.

9. ***Di Confermare*** per l'anno 2015:
   - l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di **0,7** punti percentuali;
   - l'aliquota TASI nella misura dello"**0" (zero)** per mille.

10. ***Di Dichiarare*** la presente deliberazione, con 8 voti favorevoli e 4 contrari (Vito Perrone - Pantaleo Gianfreda - Carlo Marra - Maria Rosa Grasso) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs n.267/2000.

COMUNE DI COLLEPASSO

Prov. (LE)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2015

ENTRATE			
		Titolo I - Spese correnti	2.969.366,15
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	110.527,90	Titolo II - Spese in conto capitale	6.297.530,81
Titolo III - Entrate extratributarie	324.853,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.197.941,92		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.106.869,82	**TOTALE SPESE FINALI**	9.266.896,94
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	258.228,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	442.978,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.379.674,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.379.674,00
TOTALE	10.744.771,82	**TOTALE**	11.089.548,94
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	145.488,23		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	199.288,89		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.089.548,94	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	11.089.548,94

COMUNE DI COLLEPASSO

Prov. (LE)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2015

ENTRATE			
		Titolo I - Spese Correnti	2.969.366,13
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	110.527,90	Titolo II - Spese in conto capitale	6.297.530,81
Titolo III - Entrate extratributarie	324.853,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.197.941,92		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.106.869,82	**TOTALE SPESE FINALI**	9.266.896,94
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	258.228,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	442.978,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.379.674,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.379.674,00
TOTALE	10.744.771,82	**TOTALE**	11.089.548,94
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	145.488,23		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	199.288,89		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.089.548,94	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	11.089.548,94

COMUNE DI COLLEPASSO

Prov. (LE)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2016

[illegible]	2.456.674,00	Titolo I - Spese Correnti	2.682.108,51
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	90.564,00	Titolo II - Spese in conto capitale	5.862.985,12
Titolo III - Entrate extratributarie	342.156,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.639.804,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	8.529.198,00	**TOTALE SPESE FINALI**	8.545.093,63
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	458.228,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	467.718,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.379.674,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.379.674,00
TOTALE	10.367.100,00	**TOTALE**	10.392.485,63
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.204,51		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	23.181,12		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.392.485,63	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	10.392.485,63

COMUNE DI COLLEPASSO

Prov. (LE)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Pluriennale Anno 2017

[illegible]	[illegible]	Titolo I - Spese Correnti	2.702.584,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	90.564,00	Titolo II - Spese in conto capitale	9.486.064,00
Titolo III - Entrate extratributarie	341.656,00		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.486.064,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	12.374.958,00	**TOTALE SPESE FINALI**	12.188.648,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	258.228,00	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	444.538,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.379.674,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.379.674,00
TOTALE	14.012.860,00	**TOTALE**	14.012.860,00
Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.012.860,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	14.012.860,00

COMUNE DI COLLEPASSO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO:
2015 - 2016 - 2017

Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 1

ARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL`ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL`ENTE

COMUNE DI COLLEPASSO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011				6.350
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.282
	di cui:	maschi	n.	2.992
		femmine	n.	3.290
	nuclei familiari		n.	2.427
	comunità/convivenze		n.	2
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2013			n.	6.282
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	34		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	58		
		saldo naturale	n.	-24
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	90		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	100		
		saldo migratorio	n.	-10
1.1.8 Popolazione al 31-12-2013			n.	6.248
di cui				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n.	229
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	453
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.069
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n.	2.855
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.642

1.1.14 - Tasso di ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	0,81 %
2010	0,57 %
2011	0,60 %
2012	0,52 %
2013	0,55 %

1.1.15 - Tasso di à ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2009	1,21 %
2010	1,17 %
2011	1,07 %
2012	0,99 %
2013	0,93 %

1.1.16 - Popolaz ssima insediabile come strumento urbanistico vigente Abitanti n. 0 entro il 31-12-2013

1.1.17 - Livello ione della popolazione residente

Laurea	0,00 %
Diploma	0,00 %
Lic. Media	0,00 %
Lic. Elementare	0,00 %
Alfabeti	0,00 %
Analfabeti	0,00 %

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq			12,68
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
1.2.3 - STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	0,00
	* Comunali	Km.	68,08
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [ ]	No [X]	
* Programma di fabbricazione	Si [X]	No [ ]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si [X]	No [ ]	
* Artiginali	Si [X]	No [ ]	
* Commerciali	Si [X]	No [ ]	
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [ ] No [X]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONI
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	119.173,00	mq.	38.720,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Categoria e pos	conomica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
		5	0	C.1	14	1
		0	0	C.2	0	0
		0	1	C.3	0	0
		0	0	C.4	0	1
		0	1	C.5	0	5
		7	1	D.1	6	1
		0	0	D.2	0	0
		2	1	D.3	0	1
		0	0	D.4	0	0
		0	1	D.5	0	1
		0	3	D.6	0	1
		0	1	Dirigente	0	0
TO		**14**	**9**	**TOTALE**	**20**	**11**

1.3.1.2 - Totale **le al 31-12-2013:**

di ruolo n.	20
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	1	0
B	2	2
C	2	0
D	1	1
Dir	**0**	**0**

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIAR		
Categoria	Previsti in dotazione organica	servizio
A	0	0
B	2	2
C	3	1
D	1	1
Dir	**0**	**0**

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	4	3
D	1	0
Dir	0	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTI		servizio
Categoria	Previsti in dotazione organica	
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	0	0
Dir	0	0

1.3.1.7 - ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	4	2
B	5	3
C	3	1
D	3	2
Dir	0	0

TOTALE		servizio
Categoria	Previsti in dotazione organica	
A	5	2
B	9	7
C	14	7
D	6	4
Dir	0	0
TOTALE	34	20

Qualifica f
1° Ausi
2° Ausi
3° Oper
4° Esec
5° Collab
6° Istru
7° Istruttor
8° Funzi
9° Diri
10° Dir

Qualifica funzi
1° Ausiliario
2° Ausiliario
3° Operatore
4° Esecutore
5° Collaborato
6° Istruttore
7° Istruttore dire
8° Funzionari
9° Dirigente
10° Dirigent

Qualifica funz
1° Ausiliario
2° Ausiliari
3° Operator
4° Esecutor
5° Collaborat
6° Istruttor
7° Istruttore dir
8° Funzionar
9° Dirigent
10° Dirigen

1.3.1.8 - AREA TECNICA

Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1	0
0	0
0	0
2	2
0	0
2	0
1	1
0	0
0	0
0	0

1.3.1.9 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	3	1
7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

1.3.1.10 - AREA DI VIGILANZA

Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0
4	3
1	0
0	0
0	0
0	0

1.3.1.11 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA

Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

1.3.1.12 - ALTRE AREE

Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
4	2
0	0
0	0
5	3
0	0
4	1
2	2
0	0
0	0
0	0

TOTALE

Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	5	2
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	9	7
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	14	7
7° Istruttore direttivo	6	4
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0
TOTALE	34	20

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO Anno 2014	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALI Anno 2015	Anno 2016	o 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	0	posti n. 110	0	0	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	0	posti n. 250	0	0	0
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	0	posti n. 138	0	0	0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n. 0	0	0	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km						
- bianca			153,70	0,00	0,00	0,00
- nera			97,00	0,00	0,00	0,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore			Si X No	Si X No	Si X No	Si No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato			Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n. 1 hq. 250,00	n. 1 hq. 250,00	n. 1 hq. 250,00	n. 1 hq. 250,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica			n. 1.580	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.13 - Rete gas in Km			35,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali			24.731,60			
- civile			0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si X No	Si X No	Si X No	Si No
1.3.2.15 - Esistenza discarica			Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.17 - Veicoli			n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati			Si X No	Si X No	Si X No	Si No
1.3.2.19 - Personal computer			n. 21	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - Consorzi		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.2 - Aziende		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 - Istituzioni		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 - Societa` di		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 - Concessioi		n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.6 - Unione di		n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.7 - Altro		n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A
1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 1
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
COLLEPASSO - ARADEO - TUGLIE - NEVIANO - SECLI'

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - AC	)O DI PROGRAMMA
Oggetto	
Altri sogge	tecipanti
Impegni di	finanziari
Durata del	do
L'accordo	corso di definizione operativo
Se già ope	indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 – P	TERRITORIALE
Oggetto	
Altri sogg	rtecipanti
Impegni c	i finanziari
Durata de	territoriale
Il Patto te	le è: - in corso di definizione - già operativo
Se già op	indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata **Indicare la data di sottoscrizione**

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi**

- **Funzioni o servizi:** fornitura libri di testo a studenti di 1° e 2° grado –anno scolastico 2015/2016

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** € 20.000,00

- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.2 – F

NI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferim**

rmativi: L.R. n.42/1980 - L.R. n.62/2000

- **Funzioni**

izi: diritto allo studio -

- **Trasferin**

i mezzi finanziari: € 11.821,00

- **Unità di**

ale trasferito

1.3.5.3 –

I

TAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI
ATE E RISORSE ATTRIBUITE

I contribu
Per la fornit

gnati per il servizio di mensa non sono sufficienti per garantire tale servizio e vengono integrati con fondi del bilancio comunale.
ibri di testo agli alunni della scuola media e della scuola secondaria superiore saranno utilizzati gli importi effettivamente accreditati.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di questo Comune si basa sull'agricoltura e su attività industriali, artigianali e commerciali.

Il sistema economico agricolo è caratterizzato da realtà di piccole dimensioni a livello familiare.

Gli insediamenti industriali e artigianali sono realizzati nella zona PIP.

Il settore commerciale si caratterizza per insediamenti di piccole e medie dimensioni localizzati all'interno del paese.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI COLLEPASSO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (prevision	lla col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.919.213,22	2.905.213,05	2.590.285,00	2.473.547,00	2.456.674,00	2.456.6	-4,50
Contributi e trasferimenti correnti	86.943,23	175.384,88	156.288,00	110.527,90	90.564,00	90.5	-29,27
Extratributarie	359.076,31	342.897,45	336.853,00	324.853,00	342.156,00	341.6	-3,56
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**3.365.232,76**	**3.423.495,38**	**3.083.426,00**	**2.908.927,90**	**2.889.394,00**	**2.888.8**	**-5,65**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	220.000,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.365.232,76**	**3.643.495,38**	**3.083.426,00**	**2.908.927,90**	**2.889.394,00**	**2.888.8**	**-5,65**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	288.089,42	1.034.705,17	4.515.219,00	6.197.941,92	5.639.804,00	9.486.0	37,26
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	520.000,00	220.000,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**808.089,42**	**1.254.705,17**	**4.515.219,00**	**6.197.941,92**	**5.839.804,00**	**9.486.06**	**37,26**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.22	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**258.228,00**	**258.228,00**	**258.228,00**	**258.22**	**0,00**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.173.322,18**	**4.898.200,55**	**7.856.873,00**	**9.365.097,82**	**8.987.426,00**	**12.633.18**	**19,19**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

EN		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
		1	2	3	4	5	6	7
Imposte		1.228.986,24	1.105.373,00	976.800,00	1.016.800,00	1.016.800,00	1.016.800,00	4,09
Tasse		884.061,84	1.018.819,58	966.670,00	907.450,00	907.450,00	907.450,00	-6,12
Tributi speciali ed al	proprie	806.165,14	781.020,47	646.815,00	549.297,00	532.424,00	532.424,00	-15,07
TOTALE		**2.919.213,22**	**2.905.213,05**	**2.590.285,00**	**2.473.547,00**	**2.456.674,00**	**2.456.674,00**	**-4,50**

2.2.1.2

	I.M.U.						
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	2014	2015	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	4,000	4,000	0,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	9,900	9,900	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttiv	9,900	9,900			0,00	0,00	680.000,00
Altro	9,900	9,900	0,00	0,00			

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione neltempo, dei mezzi utilizzati p ertarli:

Fondo di solidarietà comunale –

La Legge di stabilità 2013 (legge n.228/2012) ha istituito il Fondo di solidarietà comunale, a partire dal 1° genn
Il suo compito è quello di conferire il giusto equilibrio tra i vari comuni italiani,attenuando gli effetti del different
immobiliaree viene alimentato con una quotadell'IMU di spettanza dei Comuni, quantificata per l'anno 2015 nell
del 38,23% calcolato su IMU standard 2015 in € 256.914,81.
Su tale fondo è stato applicata la riduzione prevista dal comma 6, articolo 16, delD.L. n.95/2012, convertito dall
n.135/2012, nell'importo determinato dal comma119 dell'art.1 della legge n.228/2012:
anno 2012: 500 milioni di euro,
anno 2013: 2.250 milioni di euro,
anno 2014: 2.500 milioni di euro,
anno 2015: 2.600 milioni di euro.

Il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015 è stato quantificato dal M.I. - Direzione F.L. in euro 519.611,28,
stati aggiunti € 16.827,98 per fondo IMU-TASI (per l'anno 2014 era pari a € 22.318,76) ed € 10.312,11 per con
gettito IMU terreni agricoli; queste due entrate non sono utili per il patto di stabilità interno.

I.U.C. - Imposta Unica Comunale (IUC)

L'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a
dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal
immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
L'Imposta Unica comunale si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal p
di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico
possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), c
a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I.M.U.

L'imposta municipale propria (IMU), introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del D.Lgs. n.23/2011 originariamente a decorrer
2014 e anticipata al 2012 dall'art.13 del D.L. n.201/2011 (manovra "Salva Italia"), quale imposta
è trasformata in imposta stabile dal comma 707 dell'art. 1 della legge 147/2013.
L' IMU ha per presupposto il possesso di immobili e non si applica, con le modifiche normative intervenute nel cor
al possesso dell' abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle cate
catastali A/1, A/8 e A/9, alle quali si applica una detrazione di 200euro annue.
A partire dall'anno 2013, il gettito dell'IMU spetta interamente al Comune, ad eccezione dell'imposta sui fabbricati
per i quali il gettito derivante dall'aliquota base dello 0,76% spetta allo Stato e la parte eccedente al Comune.
A decorrere dal 2014 non sono più esenti dall'imposta i terreni agricoli di questo Comune.

TAS

SI è la componente IUC relativa alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni. Il presupposto impositivo è il so o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, di aree scoperte, comprese quelle bili, a qualsiasi uso adibiti. La base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU.
si del combinato disposto dei commi 676-680 dell'art.1 della L. 147/2013, i Comuni possono aumentare o diminuire le e TASI previste per legge entro i limiti stabili dalla legge.

TA
I

4 è stata istituita la TARI (tariffa rifiuti), in sostituzione della TARES.
RI è disciplinata dalla legge 147/2013 (legge stabilità 2014) che ha subito interventi modificativi con il D.L. 16/2014.
ipposto della TARI è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte, indipendentemente del loro effettivo uso,
si tratti di immobili potenzialmente in grado di produrre rifiuti urbani.
ARI è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui
19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504.

TC
O
C
O

zioni permanenti: sono soggetti a tassa gli spazi sottostanti e soprastanti il suolo pubblico poste in essere con
re ed impianti di servizi pubblici (gas, energia elettrica, telecomunicazioni, ecc.).
zioni temporanee:sono soggette a tassa le occupazioni temporanee per esercizio di attività edilizie, esposizioni, ecc.

2.2.1.4 – Illu
trie

ne delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel rapporto ai cespiti imponibili:

Ad

ale comunale IRPEF: aliquota : 0,7%, gettito previsto € 305.000,00.

TA
pe

deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 09.09.2014 è stato determinato l'azzeramento dell'aliquota,non modificata
2015.

TA

ettito TARI previsto per l'esercizio 2015 è pari a € 891.450,00 e copre il costo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

IMU

deliberazione del Consiglio comunale n.3 del 28.05.2015 sono state determinate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2015:

- 0,40 % per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- 0,99% per tutte le altre tipologie di immobili, comprese le aree fabbricabili;
- 0,76% per sale cinematografiche e teatri, accatastati nella categoria D/3 direttamente utilizzati dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento;

- 0,76% per i terreni agricoli.

La detrazione per l'abitazione principale è stata fissata in euro 200,00.

La previsione dell'IMU è stata effettuata con riferimento agli importi quantificati dal Ministero ad aliquota di base, Incr ıti dal gettito riveniente dall'aumento dell'aliquotadal 7,60 al 9,90 per mille, e con la decurtazione dell'importo destinato ɜmento del Fondo di Solidarietà Comunale.
Gettito previsto: € 680.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA': Sono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2014.
gettito previsto: € 2.500,00

2.2.1.5 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

IMU: Campa Rita

TARI - TOSAP - Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni: Colazzo Ernesto

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

El	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferi	enti dallo stato	35.390,23	152.554,38	80.620,00	56.120,00	56.120,00	56.120,00	-30,38
Contributi e trasferi regione	enti dalla	35.017,00	12.562,00	40.045,00	29.821,00	26.611,00	26.611,00	-25,53
Contributi e trasfer regione per funzior	enti dalla	5.436,00	3.569,50	8.600,00	7.628,21	5.000,00	5.000,00	-11,29
Contributi e trasferi comunitari ed inter	arte di organismi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasfer del settore pubblic	renti da altri enti	11.100,00	6.699,00	27.023,00	16.958,69	2.833,00	2.833,00	-37,24
TOTALE		**86.943,23**	**175.384,88**	**156.288,00**	**110.527,90**	**90.564,00**	**90.564,00**	**-29,27**

2.2.2.2 – Va **one dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

I ti
all
Sc
ar
se

nenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilanciosotto forma di trasferimenti in c/ gestione, e cioè risorse destinate
mento di funzioni proprie dell'ente.
revisti: contributi dello Stato per l'importo di € 56.120,00, in cui confluiscono:ilcontributo sulla quota
mento mutui campo sportivo per € 18.120,00, il contributo per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuoladell'obbligo e
ia superiore per € 20.000,00 ed eventuali altri contributi che potrebbero essere erogati.

2.2.2.3 – C **razioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi**
re **i di settore:**
I t
E

nenti regionali sono insufficienti per garantire i servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico.
to sul bilancio comunale l'importo di € 1.000,00 ad integrazione del contributo regionale per i canoni di locazione.

2.2.2.4 - Illu **ne altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):**
Son
i € 18.000,00, quale trasferimento della Regione per lo svolgimento delle elezioni regionali.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	91.132,31	122.495,86	117.713,00	101.213,00	103.516,00	103.0	-14,01
Proventi dei beni dell'ente	103.965,00	91.180,00	90.500,00	90.500,00	100.500,00	100.5	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	5.877,97	5.231,16	4.200,00	2.700,00	2.700,00	2.7	-35,71
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Proventi diversi	158.101,03	123.990,43	124.440,00	130.440,00	135.440,00	135.4	4,82
TOTALE	**359.076,31**	**342.897,45**	**336.853,00**	**324.853,00**	**342.156,00**	**341.6**	**-3,56**

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le princip rse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le previsioni relative ai proventi dei servizi si allineano all'andamento delle entrate dell'esercizio precedente.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l't erzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Con deliberazione G.C. n. 100 del 30.07.2015 sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individ confermate nella misura in vigore nell'anno 2014.

Con deliberazione G.C. n. 99 del 30.07.2015 sono state confermate, nella misura in vigore nel 2014:

-il canone per l'illuminazione votiva: € 15,00,

-la contribuzione per il trasporto scolastico: € 12,00,

-le tariffe TOSAP, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni nella misura stabilita dalla legge.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

EN		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
		2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
		1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni p	i	93.570,50	57.600,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00
Trasferimenti di capi	tato	0,00	147.110,00	0,00	83.336,62	220.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capi	egione	68.000,00	682.858,17	3.846.219,00	5.295.605,30	4.754.804,00	8.821.064,00	37,68
Trasferimenti di capi pubblico	i enti del settore	0,00	0,00	4.000,00	154.000,00	0,00	0,00	3.750,00
Trasferimenti di capi	i soggetti	126.518,92	147.137,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00	445.000,00	0,00
TOTALE		**288.089,42**	**1.034.705,17**	**4.515.219,00**	**6.197.941,92**	**5.639.804,00**	**9.486.064,00**	**37,26**

2.2.4.2 – Illu **ne dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:**

Al f ssicurare la coerenza con i quadri dimostrativi relativi alle fonti di finanziamento del programma delle opere pubbliche, si è proc all'iscrizione nelle previsioni di bilancio degli stanziamenti inerenti a trasferimenti in c/ capitale da altri enti.

2.2.4.3 – Altre **derazioni e illustrazioni:**

L'ele alitico delle opere previste è elencato nel Programma delle OO.PP., il cui schema è stato adottato dalla G.C. con delit ne n.53 del 23.04.2015 e proposto al Consiglio per l'approvazione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	99.700,00	0,00		100,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	147.137,00	445.000,00	345.300,00	445.000,00	445.00	70,68
TOTALE	**0,00**	**147.137,00**	**445.000,00**	**445.000,00**	**445.000,00**	**445.00**	**0,00**

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

I proventi delle concessioni edilizie sono stati destinati alle spese del Titolo I per l'importo di € 99.700,00.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

EN	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a brev	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**

2.2.6.2 – Va **ne sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:**

Ne amma delle OO.PP. 2015/2017 è prevista l'assunzione di un mutuo dell'importo di € 200.000,00 nell'annualità 2016.

2.2.6.3 – Di **zione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sul** **se correnti comprese nella programmazione triennale:**

L' a one del mutuo previsto per il 2016 consente di rispettare i limiti fissati dall'art. 204 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal cor 9 della legge di stabilità 2015 (n. 190 del 23.12.2014), che ha elevato dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo ma degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene pre assunzione di mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

2.2.6.4 – Al **nsiderazioni e vincoli:**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.22	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**258.228,00**	**258.228,00**	**258.228,00**	**258.22**	**0,00**

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 è previsto l'importo di € 258.228,00 per eventuale anticipazione di tesore che corrisponde al 7,54% delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2013.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 3

PROGRAMMI

COMUNE DI COLLEPASSO

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispettoall'esercizio precedente:

I programmi previsti per il triennio 2015/2017 sono, come nei precedenti esercizi, iseguenti:

N. 1 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI
N. 2 - ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT
N. 3 - VIABILITA', ILLUMINAZIONE, TERRITORIO, AMBIENTE, ECC.
N. 4 - ATTIVITA' SOCIALI

Per ogni programma, nelle pagine seguenti, vengono riportate le previsioni inseritenel bilancio pluriennale, tener to delle disponibilità finanziarie e dei servizi da assicurare ai cittadini, dando la priorità ai servizi indispensabili.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

Raggiungere livelli di efficienza ed efficacia della gestione per migliorare le prestazioni a favore dei cittadini e prom lo sviluppo dell'intera comunità locale.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spesi investi	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	1.689.803,76	18.001,00	1.713.044,04	3.420.848,80	1.602.931,00	5.500,00	305.000,00	1.913.431,00	1.600.220,00	0,00	1.8	3.492.740,00
2	306.479,39	0,00	1.253.080,98	1.559.560,37	248.640,00	14.790,00	420.000,00	683.430,00	276.954,00	0,00		276.954,00
3	1.250.491,35	1.100,00	3.237.811,21	4.489.402,56	1.175.897,51	0,00	5.057.985,12	6.233.882,63	1.162.050,00	0,00	7.51	8.675.594,00
4	146.468,63	0,00	93.594,58	240.063,21	102.068,00	0,00	80.000,00	182.068,00	107.898,00	0,00	8	187.898,00
TOTALI	3.393.243,13	19.101,00	6.297.530,81	9.709.874,94	3.129.536,51	20.290,00	5.862.985,12	9.012.811,63	3.147.122,00	0,00	9.48	12.633.186,00

3.4 - Programma n.1
Programma Cod. Fin.: 1

3.4.1 - Descri **lel programma : "ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZIGENERALI"**

SERV .01 Organi istituzionale, partecipazione e decentramento
SERV .02 Segreteria generale, personale e organizzazione
SERV .03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, ecc.
SERV .04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
SERV .05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
SERV .06 Ufficio tecnico
SERV .07 Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
SERV .08 Altri servizi generali
SERV 3.01 Polizia Municipale

3.4.2 - Motiva **delle scelte:** In questo programma rientra la maggior parte dei serviziindispensabili che l'Ente garantisce ai cittadini.
Saranr te azioni tendenti a migliorare i servizi da fornire alla collettività.

3.4.3 - Finalit **nseguire:** Formazione e aggiornamento del personale, completamento informatizzazione dei servizi e collegamento in rete.

3.4.3.' **stimento:**
Per le pubbliche da realizzare nel triennio 2015/2017 si rinvia al programmadelle OO.PP.2015/2017.

3.4.3.2 - Erog **di servizi di consumo:**

3.4.4. - Risor **ne da impiegare:** 19
3.4.5. - Risor **mentali da utilizzare:** P.C.,collegamento INTERNET
3.4.6. - Coere **n il piano regionale di settore:**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e
STATO	36.120,00	36.120,00	36.120,00	
REGIONE	1.455.712,14	0,00	1.587.520,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	5.900,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**1.497.732,14**	**36.120,00**	**1.623.640,00**	
PROVENTI DEI SERVIZI	43.216,00	44.516,00	43.516,00	
TOTALE (B)	**43.216,00**	**44.516,00**	**43.516,00**	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.879.900,66	1.832.795,00	1.825.584,00	
TOTALE (C)	**1.879.900,66**	**1.832.795,00**	**1.825.584,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.420.848,80**	**1.913.431,00**	**3.492.740,00**	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI

(IMPIEGHI)

Spesa cor

Consolidata			
*	Entità (a)	%	*
1	768.962,44	61,67	
2	34.709,63	2,78	
3	278.461,02	22,33	
4	0,00	0,00	
5	25.514,69	2,05	
6	6.880,00	0,55	
7	71.317,00	5,72	
8	15.119,98	1,21	
9	0,00	0,00	
10	32.100,00	2,57	
11	13.761,00	1,10	
	1.246.825,76		

Titolo III d

Consolidata			
*	Entità	%	
1	258.228,00	58,29	
2	0,00	0,00	
3	184.750,00	41,71	
4	0,00	0,00	
5	0,00	0,00	
	442.978,00		

Note:

* Interventi per la spesa

1 Personale
2 Acquisto di materie p
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed or
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari del
9 Ammortamenti di ese
10 Fondo svalutazione c
11 Fondo di riserva

ıno 2015

o			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
	%	**	Entità (c)	%			
	66,46	1	1.713.044,04	100,00		2.493.970,48	83,75
	4,00	2	0,00	0,00		35.429,63	1,19
	25,00	3	0,00	0,00		282.961,02	9,50
	0,00	4	0,00	0,00		0,00	0,00
	0,00	5	0,00	0,00		25.514,69	0,86
	0,00	6	0,00	0,00		6.880,00	0,23
	4,54	7	0,00	0,00		72.134,00	2,42
	0,00	8	0,00	0,00		15.119,98	0,51
	0,00	9	0,00	0,00		0,00	0,00
	0,00	10	0,00	0,00		32.100,00	1,08
	0,00	11				13.761,00	0,46
			1.713.044,04			2.977.870,80	

po

	%
,00	0,00
,00	0,00
,00	0,00
,00	0,00
,00	0,00
,00	

di consumo

diversi

rrente

Anno 2016

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	771.231,00	67,94	1	0,00	0,00	1	305.000,00	100,00	1.076.231,00	74,44
2	22.440,00	1,98	2	1.000,00	18,18	2	0,00	0,00	23.440,00	1,62
3	194.319,00	17,12	3	4.500,00	81,82	3	0,00	0,00	198.819,00	13,75
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	12.270,00	1,08	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	12.270,00	0,85
6	6.480,00	0,57	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6.480,00	0,45
7	66.798,00	5,88	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	66.798,00	4,62
8	5.000,00	0,44	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	5.000,00	0,35
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	48.600,00	4,28	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	48.600,00	3,36
11	8.075,00	0,71	11	0,00	0,00	11			8.075,00	0,56
	1.135.213,00			5.500,00			305.000,00		1.445.713,00	

Titolo III della spesa

Consolidata			Di sviluppo		
*	Entità	%	*	Entità	%
1	258.228,00	55,21	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	209.490,00	44,79	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	467.718,00			0,00	

Anno 2017

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	761.217,00	65,87	1	0,00	0,00	1	1.892.520,00	100,00	2.653.737,00	87,06
2	24.440,00	2,11	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	24.440,00	0,80
3	201.552,00	17,44	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	201.552,00	6,61
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	12.270,00	1,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	12.270,00	0,40
6	6.060,00	0,52	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6.060,00	0,20
7	67.205,00	5,82	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	67.205,00	2,20
8	8.000,00	0,69	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8.000,00	0,26
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	61.680,00	5,34	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	61.680,00	2,02
11	13.258,00	1,15	11	0,00	0,00	11			13.258,00	0,43
	1.155.682,00			0,00			1.892.520,00		3.048.202,00	

Titolo III della spesa

Consolidata			Di sviluppo		
*	Entità	%	*	Entità	%
1	258.228,00	58,09	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	186.310,00	41,91	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
	444.538,00			0,00	

** Interventi per la spesa per investimento

1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 2
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

3.4.1 - Descrizione del programma : "ISTRUZIONE CULTURA E SPORT"

SERVIZIO 04.01 Scuole materne
SERVIZIO 04.02 Istruzione elementare
SERVIZIO 04.03 Istruzione media
SERVIZIO 04.04 Assistenza scolastica
SERVIZIO 05.01 Biblioteche, musei e pinacoteche
SERVIZIO 05.02 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale
SERVIZIO 06.02 Stadio comunale ed altri impianti
SERVIZIO 06.03 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Anche per gli anni 2015 – 2016 e 2017 sarà garantito il servizio di mensa agli alunni delle scuole materne.
La contribuzione a carico delle famiglie è stata confermata in € 2,50 per buono pasto.
Il servizio di trasporto al momento è sospeso per pensionamento dell'autista.
Saranno promosse manifestazioni sportive e culturali.
Sono confermate le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi in vigore nell'anno 2014.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Miglioramento dei servizi scolastici e culturali forniti direttamente dal Comune.
Sostegno delle iniziative culturali e sportive promosse dalle varie associazioni.

3.4.3.1 - Investimento: Nel programma delle OO.PP. sono previsti i seguenti interventi:

- Recupero e riqualificazione edificio scolastico di via Regina Elena inserito nel programma annuale 2015 e finan ›n fondi regionali da delibera CIPE n.79/2012 dell'importo di € 950.000,00;
- Adeguamento a norme di sicurezza delle scuole Materne, da realizzare nel 2016 con finanziamenti statali per o complessivo di € 220.000,00;
- Completamento Palazzetto dello Sport da realizzare nell'anno 2016 per l'importo di € 200.000,00, finanziato ıutuo a carico del Comune.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare: 1

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: P.C. - internet biblioteca.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

(ENTRATE)

ENTRATE SP	IE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO		103.336,62	240.000,00	20.000,00	
REGIONE		966.255,05	26.611,00	26.611,00	
PROVINCIA		150.000,00	0,00	0,00	
UNIONE EUR(		0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - IST. PREVIDEN	O SPORTIVO	0,00	200.000,00	0,00	
ALTRI INDEBI	(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRA		0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)		**1.219.591,67**	**466.611,00**	**46.611,00**	
PROVENTI DEI		34.497,00	35.500,00	36.000,00	
TOTALE (B)		**34.497,00**	**35.500,00**	**36.000,00**	
QUOTE DI RIS(	NERALI	305.471,70	181.319,00	194.343,00	
TOTALE (C)		**305.471,70**	**181.319,00**	**194.343,00**	
TOTALE GEN	A+B+C)	**1.559.560,37**	**683.430,00**	**276.954,00**	

(1) Prestiti da istituti o al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

(IMPIEGHI)

Anno 2015

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	65.462,00	21,36	1	0,00	0,00	1	1.252.523,98	99,96	1.317.985,98	84,51
2	41.272,37	13,47	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	41.272,37	2,65
3	152.122,02	49,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	152.122,02	9,75
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	6.123,00	2,00	5	0,00	0,00	5	557,00	0,04	6.680,00	0,43
6	35.170,00	11,48	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	35.170,00	2,26
7	6.330,00	2,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	6.330,00	0,41
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	306.479,39			0,00			1.253.080,98		1.559.560,37	

Anno 2016

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	62.102,00	24,98	1	0,00	0,00	1	420.000,00	100,00	482.102,00	70,54
2	35.209,00	14,16	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	35.209,00	5,15
3	109.700,00	44,12	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	109.700,00	16,05
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3.033,00	1,22	5	14.790,00	100,00	5	0,00	0,00	17.823,00	2,61
6	32.486,00	13,07	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	32.486,00	4,75
7	6.110,00	2,46	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	6.110,00	0,89
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	248.640,00			14.790,00			420.000,00		683.430,00	

Anno 2017

Spesa corrente						Spesa investi		Totale a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)		
1	62.102,00	22,42	1	0,00	0,00	1		62.102,00	22,42
2	36.609,00	13,22	2	0,00	0,00	2		36.609,00	13,22
3	117.900,00	42,57	3	0,00	0,00	3		117.900,00	42,57
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4		0,00	0,00
5	18.623,00	6,72	5	0,00	0,00	5		18.623,00	6,72
6	35.610,00	12,86	6	0,00	0,00	6		35.610,00	12,86
7	6.110,00	2,21	7	0,00	0,00	7		6.110,00	2,21
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8		0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9		0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10		0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11		0,00	0,00
	276.954,00			0,00			(	276.954,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa

1 Rimborso per anticipa
2 Rimborso di finanziam
3 Rimborso di quota cap
4 Rimborso di prestiti ob
5 Rimborso di quota cap

di prestiti

ermine
e prestiti

pluriennali

3.4 - Programma n° 3
Programma Cod. Fin.: 3

3.4.1 - Descri **lel programma : "VIABILITA' ILLUMINAZIONE TERRITORIO E AMF**

SEI	08.01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
SEI	08.02	Illuminazione pubblica e servizi connessi
SEI	09.01	Urbanistica e gestione del territorio
SEI	09.03	Servizio di protezione civile
SEI	09.04	Servizio idrico integrato
SE	09.05	Servizio smaltimento rifiuti
SE	09.06	Parchi e servizi per la tutela ambientale
SE	11.04	Servizi relativi all'industria
SE	11.05	Servizi relativi al commercio
SE	11.07	Servizi relativi all'agricoltura

3.4.2 - Motiv **delle scelte:** Sistemazione viaria interna ed esterna, manutenzione segnaletica stradale, salvaguardia dell'ambiente.

3.4.3 - Finali **onseguire:-** Migliorare le infrastrutture del territorio, completare e riqualificare la zona industriale, ricorrere all'energia da fonti ri ili su immobili comunali, riqualificare le periferie urbane e piazza Dante, realizzazione di piste ciclabili, ecc. mediante il ricorsc nziamenti europei.
A tale questo Comune, tramite l'Ufficio di Piano Strategico "Area Vasta Sud Salento", ha presentato varie richieste di finanziamento ed ha uto all'approvazione dei progetti preliminari.
Nell'ar 2017 del Programma OO.PP. è previsto l'ampliamento della rete idrica con finanziamento regionale –PUT 2010/2018.

3.4.3.1 - **timento:** L'elenco completo delle opere pubbliche che si prevede di realizzare nel corso triennio è inserito nel programma opere pubbliche.

3.4.4. - Riso **ane da impiegare:** 2
3.4.5. - Riso **umentali da utilizzare:**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
VIABILITA' ILLUMINAZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e	
STATO	0,00	0,00	0,00		
REGIONE	2.837.695,15	4.754.804,00	7.233.544,00		
PROVINCIA	5.608,69	0,00	0,00		
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00		
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00		
TOTALE (A)	**2.843.303,84**	**4.754.804,00**	**7.233.544,00**		
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00		
TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.646.098,72	1.479.079,63	1.442.050,00		
TOTALE (C)	**1.646.098,72**	**1.479.079,63**	**1.442.050,00**		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.489.402,56**	**6.233.882,63**	**8.675.594,00**		

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

VIABILITA' ILLUMINAZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

(IMPIEGHI)

Spesa corr

Consolidata				
*	Entità (a)	%	*	
1	25.260,00	2,02	1	
2	5.700,00	0,46	2	
3	1.156.251,35	92,46	3	
4	0,00	0,00	4	
5	8.860,00	0,71	5	
6	52.740,00	4,22	6	
7	1.680,00	0,13	7	
8	0,00	0,00	8	
9	0,00	0,00	9	
10	0,00	0,00	10	
11	0,00	0,00	11	
	1.250.491,35			

no 2015

	Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
%	**	Entità (c)	%		
0,00	1	3.174.377,74	98,04	3.199.637,74	71,27
45,45	2	0,00	0,00	6.200,00	0,14
27,27	3	0,00	0,00	1.156.551,35	25,76
0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	5	40.252,35	1,24	49.112,35	1,09
0,00	6	23.181,12	0,72	75.921,12	1,69
27,27	7	0,00	0,00	1.980,00	0,04
0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	11			0,00	0,00
		3.237.811,21		4.489.402,56	

Anno 2016

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	25.260,00	2,15	1	0,00	0,00	1	4.997.304,00	98,80	5.022.564,00	80,57
2	4.900,00	0,42	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.900,00	0,08
3	1.086.787,51	92,42	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.086.787,51	17,43
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	8.860,00	0,75	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	8.860,00	0,14
6	48.110,00	4,09	6	0,00	0,00	6	60.681,12	1,20	108.791,12	1,75
7	1.980,00	0,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.980,00	0,03
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	1.175.897,51			0,00			5.057.985,12		6.233.882,63	

Anno 2017

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	25.260,00	2,17	1	0,00	0,00	1	7.513.544,00	100,00	7.538.804,00	86,90
2	6.000,00	0,52	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	0,07
3	1.090.300,00	93,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.090.300,00	12,57
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	8.860,00	0,76	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	8.860,00	0,10
6	29.650,00	2,55	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	29.650,00	0,34
7	1.980,00	0,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.980,00	0,02
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	1.162.050,00			0,00			7.513.544,00		8.675.594,00	

Note:

* Interventi per la spesa co
1 Personale
2 Acquisto di materie prir
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oner
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della
9 Ammortamenti di esero
10 Fondo svalutazione cre
11 Fondo di riserva

consumo

iversi

ente

** Interventi per la spesa per investimento
1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti
1 Rimborso per anticipazioni di cassa
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
4 Rimborso di prestiti obbligazionari
5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n° 4
Programma Cod. Fin.: 4

3.4.1 - Descrizione del programma : ATTIVITA' SOCIALI

SERVIZIO 10.01 Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
SERVIZIO 10.04 Assistenza, beneficenza e servizi alla persona
SERVIZIO 10.05 Servizio necroscopico e cimiteriale

3.4.2 - Motivazione delle scelte: Attuare interventi mirati e programmati a prevenire situazioni di emergenza sociale

3.4.3 - Finalità da conseguire: Sostenere le famiglie disagiate con aiuti economici e con interventi specialistici domiciliari in co zione con il consultorio per evitare l'allontanamento dei minori dalla propria famiglia.
Garantire il funzionamento del centro anziani e le iniziative già avviate in favore degli anziani.
Organizzare i soggiorni climatici per gli anziani e le attività estive per i minori.
E' stata confermata la scelta della gestione associata intercomunale per la realizzazione di servizi alla persona e di servi li.
Questo Comune continua a far parte dell'Ambito di Casarano perla gestione del Piano Sociale di Zona dei servizi socio-s
Il Piano Sociale di Zona costituisce lo strumento con cui gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione, garant l'erogazione dei medesimi servizi e delle medesime prestazioni sociali in tutti i Comuni, mediante la razionalizzazione ed zazione delle risorse disponibili.
I comuni compresi nell'ambito di zona di Casarano sono: Casarano, comune capofila, Collepasso, Matino, Parabita, Ruff Supersano e Taurisano.
Viene garantito il cofinanziamento per i servizi di ambito, con uno specifico stanziamento sul cap. 1518.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
ATTIVITA' SOCIALI

(ENTRATE)

ENTRATE SP	IE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO		0,00	0,00	0,00	
REGIONE		73.385,91	5.000,00	5.000,00	
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUR(		0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - IST. PREVIDEN	O SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBI1	(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRA1		5.450,00	2.833,00	2.833,00	
TOTALE (A)		**78.835,91**	**7.833,00**	**7.833,00**	
PROVENTI DEI		23.500,00	23.500,00	23.500,00	
TOTALE (B)		**23.500,00**	**23.500,00**	**23.500,00**	
QUOTE DI RIS(	NERALI	137.728,00	150.735,00	156.565,00	
TOTALE (C)		**137.728,00**	**150.735,00**	**156.565,00**	
TOTALE GEN	**A+B+C)**	**240.063,91**	**182.068,00**	**187.898,00**	

(1) Prestiti da istituti o al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

ATTIVITA' SOCIALI

(IMPIEGHI)

Anno 2015

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	93.594,58	100,00	93.594,58	38,99
2	4.786,01	3,27	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.786,01	1,99
3	52.198,60	35,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	52.198,60	21,74
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	83.424,02	56,96	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	83.424,02	34,75
6	6.060,00	4,14	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6.060,00	2,52
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	146.468,63			0,00			93.594,58		240.063,21	

Anno 2016

Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	80.000,00	100,00	80.000,00	43,94
2	3.300,00	3,23	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.300,00	1,81
3	40.000,00	39,19	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	40.000,00	21,97
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	53.548,00	52,46	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	53.548,00	29,41
6	5.220,00	5,11	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	5.220,00	2,87
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
	102.068,00			0,00			80.000,00		182.068,00	

Anno 2017

Spesa corrente						Spes investi		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entit (c)		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	80.	80.000,00	42,58
2	3.800,00	3,52	2	0,00	0,00	2		3.800,00	2,02
3	45.200,00	41,89	3	0,00	0,00	3		45.200,00	24,06
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4		0,00	0,00
5	54.548,00	50,56	5	0,00	0,00	5		54.548,00	29,03
6	4.350,00	4,03	6	0,00	0,00	6		4.350,00	2,32
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7		0,00	0,00
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8		0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9		0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10		0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11		0,00	0,00
	107.898,00			0,00			80.0	187.898,00	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

1 Personale
2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
3 Prestazioni di servizi
4 Utilizzo beni di terzi
5 Trasferimenti
6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
7 Imposte e tasse
8 Oneri straordinari della gestione corrente
9 Ammortamenti di esercizio
10 Fondo svalutazione crediti
11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

1 Acquisizione di beni immobili
2 Espropri e servitù onerose
3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
6 Incarichi professionali esterni
7 Trasferimenti di capitale
8 Partecipazioni azionarie
9 Conferimenti di capitale
10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spes

1 Rimborso per anticip
2 Rimborso di finanzia
3 Rimborso di quota ca
4 Rimborso di prestiti
5 Rimborso di quota ca

› di prestiti
a
termine
i e prestiti
i pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	P	pluriennale spesa		Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANN 201	ANNO 2016	ANNO 2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	3.42(	1.913.431,00	3.492.740,00		5.538.279,66	108.360,00	3.043.232,14	0,00	0,00	0,00	0,00	137.148,00
2	1.55(	683.430,00	276.954,00		681.133,70	363.336,62	1.019.477,05	150.000,00	0,00	200.000,00	0,00	105.997,00
3	4.48(	6.233.882,63	8.675.594,00		4.567.227,35	0,00	14.826.043,15	5.608,69	0,00	0,00	0,00	0,00
4	24(	182.068,00	187.898,00		445.027,30	0,00	83.385,91	0,00	0,00	0,00	0,00	81.616,00
TOTALI	**9.70(**	**9.012.811,63**	**12.633.186,00**		**11.231.668,01**	**471.696,62**	**18.972.138,25**	**155.608,69**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**324.761,00**

(1): il nr. del program essere quello indicato al punto 3.4
(2): prestiti da istituti credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

COMUNE DI COLLEPASSO

4.1 - 1

O DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.		escrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
					Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	COSTI	E SISTEMAZIONE STRADE INTERNE	8. 1	2004	250.000,00	247.162,30	2.837,70	MUTUO A CARICO COMUNE
2	MANU	E STRAORDINARIA IMMOBILI	1. 5	2007	196.000,00	167.199,17	28.800,83	MUTUO A CARICO COMUNE
3	SISTE	STRADE INTERNE	8. 1	2007	167.000,00	154.591,94	12.408,06	MUTUO A CARICO COMUNE
4	REAL 361 (C	E OPERE SMALITM. ACQUE METEORICHE S.P.	9. 6	2007	250.000,00	192.902,36	57.097,64	MUTUO A CARICO COMUNE
5	ADEC	O A NORME DI SICUREZZA SCUOLA MEDIA	4. 3	2008	102.600,00	100.174,38	2.425,62	CONTRIBUTO STATO L.23/1996
6	COST	PALAZZETTO DELLO SPORT	6. 2	2009	150.000,00	0,00	150.000,00	CONTRIBUTO PROVINCIA
7	COST	PALAZZETTO DELLO SPORT	6. 2	2009	600.000,00	596.011,64	3.988,36	MUTUO A CARICO COMUNE
8	COST ACQI	EMI COLLETTAM. DIFFERENZIATI SMALITM. NE	9. 6	2010	1.429.863,75	1.352.267,63	77.596,12	POR PUGLIA 2000/2006 -M. 1.1- AZ.5
9	RECU	NZIONALE CENTRO DIURNO PER ANZIANI	10. 3	2011	555.984,09	488.008,37	65.765,72	P.O. FERS PUGLIA 2007/2013
10	INFR	URE AREA P.I.P.	11. 4	2011	236.892,85	205.505,62	31.387,23	POR PUGLIA 2007/2013
11	INTE MAT	ER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCUOLA IA B. CROCE	4.1	2013	76.810,00		76.810,00	DELIB.CIPE N.6/2012
12	INTE MED	ER MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCUOLA	4.3	2013	70.300,00		70.300,00	DELIB.CIPE N.6/2012
13	RIQU	IONE PIAZZA DANTE	9.6	2013	550.000,00	225,00	549.775,00	PO-FESR 2007/2013 -ASSE VII -AZ.7.2.1 -P.I.S.T.
14	VALI	ONE TURSTICA-RICREATIVA DEL BOSCO	9.6	2013	132.858,17		132.858,17	P.S.R.PUGLIA 2007/2013 -ASSE II-MISURA 222-AZIONE3
15	VALI	ONE TURSTICA-RICREATIVA DEL BOSCO	9.6	2013	15.641,83		15.641,83	COFINANZIAMENTO A CARICO COMUNE- PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE
16	POTI ECO	NTO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI	9.5	2014	225.000,00		225.000,00	PO FESR 2007-2013 -ASSE II-LINEA 2.5
17	SIST	LLETTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	9.6	2014	643.500,00		643.500,00	PO FESR PUGLIA 2007-2013 -ASSE II-LINEA 2.1
18	SIST	LLETTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	9.6	2014	6.500,00		6.500,00	COFINANZIAMENTO A CARICO COMUNE- PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

COMUNE DI COLLEPASSO

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione fu		1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione ec		Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
									Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORREN											
1. Personale		598.353,21	0,00	118.642,98	54.539,35	32.873,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servi		268.938,70	0,00	9.904,61	142.222,21	13.959,10	24.238,39	0,00	127.591,37	0,00	127.591,37
3. Trasferimenti a famig		500,00	0,00	0,00	10.056,00	2.000,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a impr		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti		9.067,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' n	e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione		8.877,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Osp		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comu	oni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montan		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubbli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amminis	cale	190,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti (3+4+5)		9.567,84	0,00	0,00	10.056,00	2.000,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi		7.627,94	0,00	0,00	3.616,33	0,00	36.557,04	0,00	31.671,00	0,00	31.671,00
8. Altre spese correnti		86.327,29	0,00	7.938,05	3.623,97	2.200,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CO (1+2+6+7+8)		970.814,98	0,00	136.485,64	214.057,86	51.033,13	62.995,43	0,00	159.262,37	0,00	159.262,37

Classificazione funzionale	9				10	11						TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	vi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	24.846,00	24.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	829.255,12
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	685,62	840.799,34	841.484,96	63.218,83	18.382,81	36,90	0,00	0,00	18.419,71	0,00	1.509.977,88
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	3.912,90	1.500,00	5.412,90	22.664,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.833,49
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	3.153,50	3.153,50	27.963,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.185,31
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	27.963,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.841,71
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	3.153,50	3.153,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.343,60
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	3.912,90	4.653,50	8.566,40	50.628,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.018,80
7. Interessi passivi	0,00	0,00	28.266,97	28.266,97	7.625,64	1.790,01	0,00	0,00	0,00	1.790,01	0,00	117.154,93
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	401.634,98	401.634,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.724,74
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	4.598,52	1.300.200,79	1.304.799,31	121.473,03	20.172,82	36,90	0,00	0,00	20.209,72	00	3.041.131,47

)ATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione fi		1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione e		Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
									Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPI	te 1)										
1. Costituzione di capital		26.305,01	0,00	0,00	15.831,70	28.857,67	20.595,84	0,00	35.035,55	0,00	35.035,55
- Beni mobili, macchi tecnico-scientifiche	ıture	1.452,00	0,00	0,00	0,00	28.857,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famigl sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a impres		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti p		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.r		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' m		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione d		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Osp		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comur	ni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblic		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amminis	ale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti i (2+3+4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conf		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di credit	ızioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C (1+5+6+7)	LE	26.305,01	0,00	0,00	15.831,70	28.857,67	20.595,84	0,00	35.035,55	0,00	35.035,55
TOTALE GENERAL		997.119,99	0,00	136.485,64	229.889,56	79.890,80	83.591,27	0,00	194.297,92	0,00	194.297,92

Classificazione funzionale	9				10	11						TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale		
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	219.733,24	219.733,24	127.912,96	86.007,92	0,00	0,00	0,00	86.007,92		560.279,89
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		30.309,67
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	219.733,24	219.733,24	127.912,96	86.007,92	0,00	0,00	0,00	86.007,92		560.279,89
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	4.598,52	1.519.934,03	1.524.532,55	249.385,99	106.180,74	36,90	0,00	0,00	106.217,64		3.601.411,36

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2015 - 2016 - 2017

SEZIONE 6

CO)ERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI EGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

COMUNE DI COLLEPASSO

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione dell'azione amministrativa per il triennio 2015/2017 è compatibile con le risorse finanziarie, le dota umentali e le risorse umane da impiegare.

Collepasso, lì 27 AGO. 2015

Il Segretario Generale

Dott.ssa Anna TRALDI

Timbro dell'Ente

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
Dott. Paolo MENOZZI

COMUNE DI COLLEPASSO - Prov. di Lecce -

Il Responsabi del Servizio Finar

Rag. Rita CAM

COMUNE DI COLLEPASSO
Prov. di Lecce

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015. BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017. BILANCIO ARMONIZZATO CON FUNZIONE CONOSCITIVA. PRESA D'ATTO EQUILIBRI DI BILANCIO.

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi degli artt. 153 - comma 5 e n. 191 - comma 1 - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

F.to P.I. Massimo SABATO **F.to Dott.ssa ANNA TRALDI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Collepasso, 22 SET. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna TRALDI

Per copia conforme all'originale

Collepasso, 22 SET. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna TRALDI